



XIII GIORNATA ECUMENICA DEL DIALOGO CRISTIANOISLAMICO - 30 Ottobre 2014

LE RADICI COMUNI: COMPASSIONE E MISERICORDIA. MAI PIÙ VIOLENZA E GUERRA IN NOME DI DIO.

Nessuno pensi di poter farsi scudo di Dio mentre progetta e compie atti di violenza e sopraffazione! Nessuno prenda a pretesto la religione per le proprie azioni contrarie alla dignità dell'uomo e ai suoi diritti fondamentali, in primo luogo quello alla vita ed alla libertà religiosa di tutti!"(Papa Francesco, Tirana 21 settembre 2014).

Silenzio...



Lecture

“Colui che non è in unione col Supremo non può avere né una mente controllata né un'intelligenza ferma, senza le quali non è possibile la pace. E come può esserci la felicità senza pace?” (**Bhagavad Gita**).

“Beati i mansueti, perché erediteranno la terra.

Beati coloro che fanno opere di misericordia, perché otterranno misericordia.

Beati coloro che operano la pace, perché saranno chiamati figli di Dio” (**Matteo 5, vv. 4,7,8**).

“Con le genti della Scrittura comportatevi nel modo seguente: intavolate con esse un dialogo di simpatica amicizia, non badate ai soliti che si allontanano, cattivi.

Crediamo a ciò che è stato rivelato a noi, crediamo a ciò che è stato rivelato a voi. Il nostro Dio e il vostro Dio è uno solo e a lui noi siamo sottomessi” (**Corano XXIX, 46**).

“La vera pace è coltivare dentro di noi la comprensione, l'amore e la compassione anche di fronte al conflitto” (**Thich Nhat Hanh**).

S. Francesco d'Assisi, Regola Bollata, III, 10-11.13

“Consiglio invece, ammonisco ed esorto i miei frati nel Signore Gesù Cristo che, quando vanno per il mondo, non litighino ed evitino le dispute di parole (Cfr. 2Tm 2,14 e Tt 3,2), e non giudichino gli altri; ma siano miti, pacifici e modesti, mansueti e umili, parlando onestamente con tutti, così come conviene...In qualunque casa entreranno dicano, prima di tutto: Pace a questa casa (Lc 10,5)”.

Silenzio...

Al-Fatihah, Sura aprente 1:1-7

1. *Bi-smi llāhi al-Rahmāni al-Rahīm*

(In nome di **Allah**, il
Compassionevole, il Misericordioso)

2. *Al-hamdu li-llāhi Rabbi l-'ālamīn*

(La lode [appartiene] ad Allah,
Signore dei mondi)

3. *Al-Rahmāni al-rahīm*

(il Compassionevole, il
Misericordioso)

4. *Maliki yawmi al-dīn*

(Re del Giorno del Giudizio)

5. *Iyya-Ka na'budu wa iyya-Ka
nasta 'in*

(Te noi adoriamo ed a Te chiediamo
aiuto)

6. *Ihdi-nā al-Sirāta al-Mustaqīm*
(Guidaci sulla retta via)

7. *Sirāta alladhīna 'amta 'alay-him
ghayra almaghdūbi 'alay-him wa lā
al-dāllīn. Amīn*

(la via di coloro che hai colmato di
grazia, non di coloro che [sono
incorsi] nella [Tua] ira, né degli
sviati. Amen)

Chi ama Dio non ha nessuna religione, a meno dello stesso Dio.

(Rumi, mistico Islam 13° secolo)

*Dio è spirito i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità,
perché il Padre cerca tali adoratori. (Gv 4,23)*



XIII GIORNATA ECUMENICA DEL DIALOGO CRISTIANOISLAMICO - 30 Ottobre 2014



Padre nostro (Matteo 6, 9-11)

Padre nostro che sei nei cieli...

XIII Giornata Ecumenica del dialogo cristiano-islamico del 27 ottobre 2014

LE RADICI COMUNI: COMPASSIONE E MISERICORDIA

Praticare l'accoglienza reciproca e la riconciliazione

Musulmani, musulmane, cristiani e cristiane rappresentano oggi oltre la metà della popolazione mondiale. La pace e il dialogo fra queste religioni è dunque fondamentale per la pace mondiale. Bisogna allora puntare su ciò che unisce queste religioni piuttosto che su quello che divide. E ciò che unisce è molto più di ciò che divide a cominciare da ciò che musulmani e cristiani ritengono essere i tratti fondamentali dell'unico Dio da essi invocato. Tratti fondamentali, da cui non si può prescindere, sono la *misericordia* e la *compassione*.

Lo ripetono continuamente i musulmani quando leggendo il Corano trovano in apertura di ogni sura l'invocazione ad "*Allah, il compassionevole, il misericordioso*".

Lo affermano i cristiani quando leggono e praticano le beatitudini proclamate da Gesù (Mt 5) "*Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia*" e "*Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati*", vivendo nella propria vita le idee proclamate da Gesù su un Dio amorevole e vicino, che si ritrova nel volto di ogni persona che proprio per questo va amata e rispettata senza riserve.

Riusciamo cristiani e musulmani a praticare compassione e misericordia nella nostra vita quotidiana?

Nei confronti di chi è portatore di una diversa cultura o di una diversa religione, o ha un colore della pelle diverso dal nostro?

Nei confronti dell'ambiente nel quale viviamo?

Nelle scelte economiche e nella distribuzione delle risorse a livello nazionale e internazionale?

Nel prendere posizione di fronte ai conflitti e alle minacce per la pace ?

Porsi queste domande e riscoprire *compassione* e *misericordia* nella propria vita di tutti i giorni, aiuterà allora cristiani e musulmani a comprendere di essere fratelli e sorelle, di avere in comune valori profondi, la stessa umanità, lo stesso bisogno di cura e rispetto e la stessa motivazione a costruire un mondo di pace.

La *misericordia* e la *compassione* vanno dunque praticate se crediamo che esse siano i tratti fondamentali del Dio da noi invocato.

Chi ama Dio non ha nessuna religione, a meno dello stesso Dio.

(Rumi, mistico Islam 13° secolo)

*Dio è spirito i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità,
perché il Padre cerca tali adoratori. (Gv 4,23)*



XIII GIORNATA ECUMENICA DEL DIALOGO CRISTIANOISLAMICO - 30 Ottobre 2014

Su questi temi invitiamo tutte le comunità cristiane e musulmane a ritrovare i propri orizzonti comuni in difesa della dignità umana, da condividere anche con gli appartenenti ad altre tradizioni religiose e con le donne e gli uomini di buona volontà.

Roma, 12 Giugno 2014

I promotori della giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico – www.ildialogo.org

*Chi ama Dio non ha nessuna religione, a meno dello stesso Dio.
(Rumi, mistico Islam 13° secolo)
Dio è spirito i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità,
perché il Padre cerca tali adoratori. (Gv 4,23)*